



AREA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Unità di Progetto Area Nord

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522/4561 fax. 0522/456034

# OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA NELL'AMBITO DEL COMPLESSO DEL SAN LAZZARO 1°STRALCIO LOTTO B

## PROGETTO ESECUTIVO

IN ATTUAZIONE DEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA  
E IN OTTEMPERANZA ALLE LINEE GUIDA ALLA PROGETTAZIONE AD ESSO ALLEGATE

## DISCIPLINARE PRESTAZIONALE DI GARA Allegato SUB 1 al Bando di gara

*Responsabile Unico del Procedimento:*

Ing. David Zilioli

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

Ing. Daniela Lepori  
Arch. Giorgia Lombardini  
Ing. Enrico Morosini  
Ing. Matteo Tanzi  
P.I. Giuseppe Beltrami  
Arch. Antonio Aracri

Reggio Emilia, luglio 2013

## TABELLA DEI PUNTEGGI

### BUSTA B) OFFERTA TECNICO-QUALITATIVA

	<b>totale</b>
<b>Criterio 1 – “Soluzioni migliorative e integrazioni tecniche”</b>	<b>0÷60</b>
Sub-criterio 1.1) – MIGLIORIE SUI MATERIALI DA IMPIEGARE PER LA PAVIMENTAZIONE DELLE AREE CORTILIVE	0÷30
Sub-criterio 1.2) – MIGLIORIE SUI MATERIALI DA IMPIEGARE PER LA SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE	0÷10
Sub-criterio 1.3) – ARREDO URBANO	0÷9
Sub-criterio 1.4) – VERDE	7
Sub-criterio 1.5) – SMART CITY	4
<b>Criterio 2 – “Organizzazione del cantiere qualità della struttura operativa e riduzione tempo utile di esecuzione dei lavori”</b>	<b>0÷10</b>
Sub-criterio 2.1) – ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E QUALITÀ DELLA STRUTTURA OPERATIVA	0÷5
Sub-criterio 2.2) – RIDUZIONE TEMPO UTILE DI ESECUZIONE DEI LAVORI	0÷5
<b>Criterio 3 – “Assistenza tecnica”</b>	<b>5</b>
<b>TOTALE OFFERTA TECNICO-QUALITATIVA</b>	<b>75</b>

### BUSTA C) OFFERTA ECONOMICA

	<b>totale</b>
<b>1. RIBASSO OFFERTO SU PREZZO A CORPO PER ESECUZIONE LAVORI</b>	<b>0÷25</b>
<b>TOTALE OFFERTA ECONOMICA</b>	<b>25</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

## MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

### BUSTA B) OFFERTA TECNICO-QUALITATIVA

Punti 75

Nella busta “**B – Offerta tecnico-qualitativa**”, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura **pena di esclusione dalla gara** con l’indicazione della gara a cui si riferisce, dovranno essere contenuti tutti i documenti di dettaglio descrittivi ed illustrativi, meglio specificati nel seguito, per ciascuno dei criteri tecnici di valutazione denominati, rispettivamente:

“**Criterio 1 – Soluzioni migliorative e integrazioni tecniche**”;

“**Criterio 2 – Organizzazione del cantiere e qualità della struttura operativa**”;

“**Criterio 3 – Assistenza tecnica**”;

### Criterio 1 – SOLUZIONI MIGLIORATIVE E INTEGRAZIONI TECNICHE

Punti 60

#### CONTENUTO DELL’OFFERTA

Le SOLUZIONI MIGLIORATIVE E INTEGRAZIONI TECNICHE che l’operatore economico vorrà offrire dovranno riguardare esclusivamente i seguenti **elementi qualitativi**:

*Sub-criterio 1.1* *migliorie sui materiali da impiegare per la pavimentazione delle aree cortilive*

*Sub-criterio 1.2* *migliorie sui materiali da impiegare per la segnaletica stradale orizzontale*

*Sub-criterio 1.3* *arredo urbano*

*Sub-criterio 1.4* *verde*

*Sub-criterio 1.5* *smart city*

*Sub-criterio 1.1) MIGLIORIE SUI MATERIALI DA IMPIEGARE PER LA  
PAVIMENTAZIONE DELLE AREE CORTILIVE*

**0÷30**

Nel progetto di riqualificazione delle aree pertinenziali dei padiglioni universitari all’interno del Lotto B del 1° stralcio delle opere di urbanizzazione del PRU è prevista la realizzazione della pavimentazione in terra battuta stabilizzata (**riferimento voce di elenco prezzi: Z.01**) per le zone carrabili e ciclopeditoni che circondano i padiglioni.

Si richiede un miglioramento delle caratteristiche prestazionali ed estetiche relative alla pavimentazione delle aree cortilive, per un estensione totale di circa 9.530 mq (rif. Fig.1).



Fig. 1 – Individuazione aree pertinentziali dei padiglioni, oggetto di intervento

In particolare la miglioria consiste nell'utilizzo di **pavimentazione stradale tipo Biostrasse o equivalente con caratteristiche di permeabilità tali da permettere la naturale infiltrazione nel sottosuolo delle precipitazioni atmosferiche.**

La pavimentazione dovrà essere composta da una miscela di inerti, cemento, acqua, conglomerante ecologico con additivo a base di prodotti inorganici e pigmenti.

La soluzione proposta dovrà inoltre possedere le seguenti caratteristiche:

- Spessore minimo del pacchetto pari a quello indicato in progetto (rif. Fig. 2)
- resistenza a compressione non inferiore a 18,00 N/mm<sup>2</sup>, rilevata secondo le norme UNI EN 12504-1
- Assenza di idrocarburi, resine plastiche e/o sintetiche nel conglomerante

- Assenza di esalazioni pericolose o rischi chimici in qualsiasi fase di produzione, confezionamento e realizzazione della pavimentazione
- Atermicità
- Proprietà tagliafiamme
- Possibilità di lavorazione e posa a freddo
- Possibilità di poter utilizzare nella miscela inerti della zona di realizzazione e possibilità di poter essere spazzolato, dopo opportuna maturazione, per evidenziare l'inerte utilizzato
- Completa riciclabilità del prodotto
- Resistenza alle dilatazioni termiche anche senza rete elettrosaldata

SEZIONE DETTAGLIO NUOVA PAVIMENTAZIONE

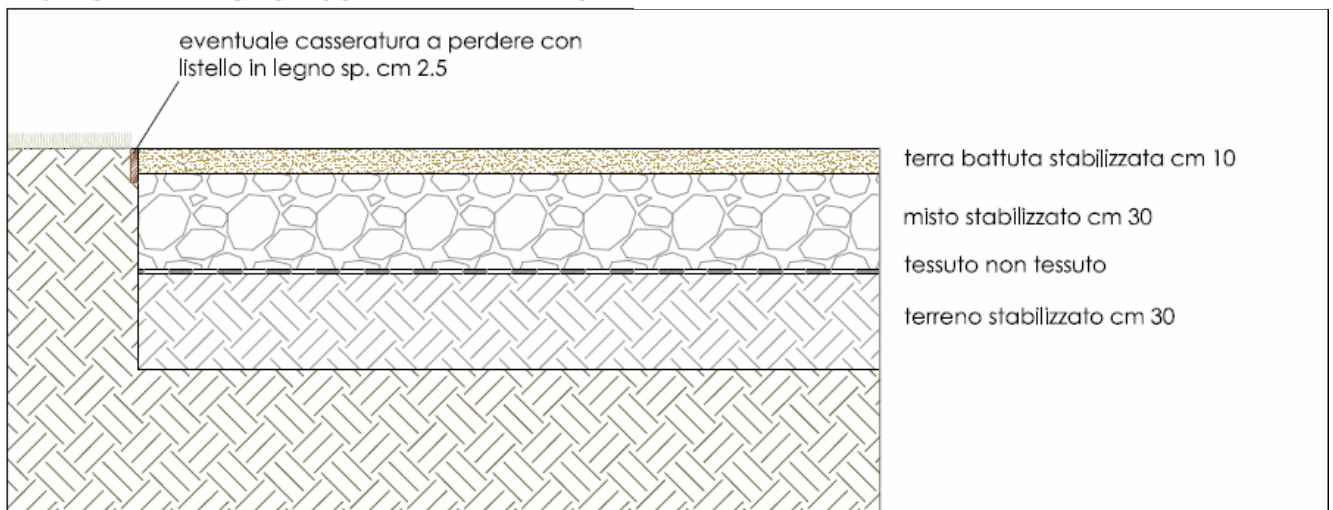


Fig. 2 – Pacchetto pavimentazione aree pertinenziali dei padiglioni

Si precisa che verranno attribuiti 10 punti a tutte le offerte che consentiranno di avere una completa permeabilità della pavimentazione, mentre gli ulteriori 20 punti verranno assegnati dalla commissione in base ad una valutazione complessiva dell'offerta che in particolare terrà in considerazione le caratteristiche estetiche del materiale, la durabilità, le modalità di posa nonché le caratteristiche di manutenzione e l'impatto ambientale.

*Sub-criterio 1.2) MIGLIORIE SUI MATERIALI DA IMPIEGARE PER LA  
SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE*

**0÷10**

Nel progetto di riqualificazione della via Emilia all'interno del Lotto B del 1° stralcio delle opere di urbanizzazione del PRU è prevista la realizzazione della segnaletica stradale orizzontale costituita da:

- A) strisce longitudinali larghe 12/15 cm con l'impiego di 100/120 grammi di vernice spartitraffico rifrangente per metro lineare - Tracciamento di primo impianto (riferimento voce di elenco prezzi: D.085.A.002.A.01);
- B) segnaletica orizzontale diversa dalla striscia longitudinale, con l'impiego di 900/1000 grammi di vernice spartitraffico rifrangente per metro quadrato di superficie effettiva - Tracciamento di primo impianto (riferimento voce di elenco prezzi: D.085.A.006.A.01) per:
1. zebraure su corsia centrale  $(115+16,50+110+46+48,50+65+52+143+63+22+117) * 2 = \underline{1.596 \text{ mq}}$
  2. simboli e attraversamenti pedonali
    - triangoli e linee di stop  $4,25*2 = 9 \text{ mq}$
    - frecce  $13 * (1*2,5) = 39 \text{ mq}$
    - simbolo bicicletta  $(2*6) * 1 = 12 \text{ mq}$
    - attraversamenti pedonali nr. 1, 2, 4, 5, 6  $5 * 10 * 4 = 200 \text{ mq}$
    - attraversamento pedonale davanti a ingresso vialetto 7  $1 * 10 * 10 = 100 \text{ mq}$

**Si richiede un miglioramento delle caratteristiche prestazionali ed estetiche della segnaletica orizzontale, in particolare:**

**A) strisce longitudinali**

la miglioria consiste nella fornitura e posa di segnaletica orizzontale con materiale acrilico bicomponente, contenente microsfere in vetro con caratteristiche di rifrazione tali da conferire un alto e continuo potere retroriflettente per strisce longitudinali larghezza cm 12 a spruzzo, in luogo di quella prevista da progetto, per un totale di 4.720 ml.

**B) segnaletica orizzontale diversa dalla striscia longitudinale:**

B)1. la miglioria consiste nella realizzazione della segnaletica orizzontale che definisce la **fascia centrale polifunzionale** mediante imprimitura e resinatura su pavimentazione in conglomerato bituminoso a mezzo di tecnologia tipo "asfalto Stampato", in luogo delle zebraure previste da progetto (riferimento voce di elenco prezzi: D.093.C), per un totale di 1.596 ml

B)2.la miglioria consiste nella fornitura ed applicazione di laminato termoplastico preformato per la realizzazione di segnaletica stradale eseguito su supporti in conglomerato bituminoso o cementizio, in luogo di quella prevista da progetto, (riferimento voce di elenco prezzi: D.093.E), nelle diverse tipologie applicative previste:

- per gli **attraversamenti pedonali** (riferimento voce di elenco prezzi: D.093.E.01), per un totale di 300 mq.
- per i **simboli** (riferimento voce di elenco prezzi: D.093.E.02) , per un totale di 60 mq.

Rispetto ai 10 punti complessivi assegnabili per il presente subcriterio si precisa che:

- verranno attribuiti un massimo di 4 punti all'offerta relativa al punto A) strisce longitudinali;
- verranno attribuiti un massimo di 6 punti all'offerta relativa al punto B) segnaletica orizzontale diversa dalla striscia longitudinale.

Sub-criterio 1.3) ARREDO URBANO	0÷9
---------------------------------	-----

Nel progetto a base di gara è prevista la sistemazione del parco e delle aree cortilive dei padiglioni universitari che consiste in una serie di opere volte a migliorare la qualità di questi spazi destinati anche all'aggregazione e all'incontro all'interno del complesso (vedi elaborato: *A2 Allegato alla relazione descrittiva: schede arredo urbano*).

**La miglioria richiesta consiste nella fornitura e posa di una serie di elementi di arredo urbano volti a raggiungere la finalità di cui sopra, in particolare:**

**A) elementi di arredo urbano all'interno del parco**

con caratteristiche idonee per l'esposizione all'aperto e fissaggio al suolo rispondenti alle seguenti indicazioni:

- almeno n. 20 panchine in pvc e acciaio zincato tipo MOKO eco – CitySi o similare, dal disegno che riprende l'ergonomia delle più classiche panchine da parco, rivisitandone la forma in chiave moderna e attualizzandone i contenuti tecnici. Seduta e schienale composte da una serie di profili in materiale riciclato e riciclabile al 100% (PVC espanso e farina di legno) autoestingente e resistente alla corrosione causata dagli agenti esterni. Le gambe laterali e la struttura di sostegno sono realizzate in acciaio sagomato al laser e zincato in modo da assicurare una

protezione naturale dalla corrosione di lunga durata. Dimensioni: 1840x756x804 mm - Altezza seduta: 405 mm. Materiali: gambe laterali e struttura di contenimento doghe in acciaio zincato non verniciato; seduta e schienale in profili in PVC espanso rigenerato ecologico (100% riciclato e riciclabile) in color "sabbia";

- almeno n. 10 cestini portarifiuti tipo Spencer– Metalco o similare, struttura cilindrica in lamiera zincata d'acciaio sp. 2010 mm, diam 390. Coperchio diam 390 in lamiera zincata ribordata sp. 2 mm con foro centrale di diam 1720 per l'introduzione dei rifiuti. Il cestino potrà essere completo di posacenere semicircolare e targa personalizzabile in acciaio inox. Il coperchio, dotato di serratura con lama in acciaio armonico a scatto, si dovrà aprire a ribalta grazie ad apposita cerniera interna la cesto. All'interno del contenitore sarà alloggiato un anello, in tondo diam 8 mm zincato per il fissaggio del sacco portarifiuti. Dimensioni: Diametro 390 mm - Altezza : 800 mm. Materiali: lamiera zincata d'acciaio sp. 2010mm verniciata a polvere poliestere in color antracite;
- almeno n. 13 paletti dissuasori amovibili in acciaio verniciato tipo Quick – Metalco o similare, di altezza 1000 mm fuori terra realizzati in tubolare d'acciaio diam 102 mm. Il fissaggio a terra dovrà avvenire mediante piastra base e prolungamento da cementare direttamente al suolo per una profondità di 220 mm. Il dissuasore sarà zincato a caldo (secondo la norma UNI) e verniciato a polvere poliestere. Versione amovibile dotata di innesto (da cementare a filo del piano di calpestio) in tubo d'acciaio diam 114 mm con apposita piastra piana con intaglio al laser per l'inserimento e il bloccaggio del dissuasore, grazie alla rotazione dello stesso e alla serratura a gancio con chiave tubolare. Il sistema di sicurezza dovrà essere tale da non lasciare pericolosi fori aperti sulla pavimentazione una volta rimosso il dissuasore. Dimensioni: Diam 102 mm - Altezza : 1000 mm. Materiali: acciaio zincato a caldo e verniciato a polvere poliestere in color antracite;

#### **B) elementi di arredo urbano all'interno delle aree pertinenziali di padiglioni universitari**

- almeno n. 13 panchine in legno e acciaio tipo MOKO legno – CitySì o similare, dal disegno che riprenda l'ergonomia delle più classiche panchine da parco, rivisitandone la forma in chiave moderna e attualizzandone i contenuti tecnici. Seduta e schienale dovranno essere composte da una serie di profili in legno esotico okumè. Elemento caratteristico di questa panchina sarà la diversa larghezza dei profili che assecondano al meglio le curve ed i tratti piani della struttura, adagiandosi così alla perfezione in ogni punto e rendendo la seduta assolutamente comoda. Le gambe laterali e la struttura di sostegno dovranno essere realizzate in acciaio sagomato al laser, zincato e verniciato in modo da assicurare una protezione naturale dalla corrosione di lunga



durata. Dimensioni: 1840x756x804 mm - Altezza seduta: 405 mm. Materiali: gambe laterali e struttura di contenimento doghe in acciaio zincato e verniciato RAL 7016. seduta e schienale in doghe di legno esotico Iroko delle dimensioni di 20x20 mm, 40x20 mm, 80x20 mm di lunghezza 1840 mm.

- almeno n. 10 panchine in pietra tipo SARAH– Metalco o similare, elemento monolitico interamente realizzato con impasto di graniti o pietre di marmo colore bianco levigato sulla seduta e sabbiata o bocciardata sul perimetro. La superficie dovrà essere protetta da apposite vernici satinare opache. Peso 620 Kg. Dimensioni: 2020x605x450 mm - Altezza seduta: 405 mm. Materiali: Impasto di graniti o pietre di marmo colore bianco
- almeno n. 20 cestini portarifiuti tipo Spencer– Metalco o similare, struttura cilindrica in lamiera zincata d'acciaio sp. 2010 mm, diam 390. Coperchio diam 390 in lamiera zincata ribordata sp. 2 mm con foro centrale di diam 1720 per l'introduzione dei rifiuti. Il cestino potrà essere completo di posacenere semicircolare e targa personalizzabile in acciaio inox. Il coperchio, dotato di serratura con lama in acciaio armonico a scatto, si dovrà aprire a ribalta grazie a una speciale cerniera interna la cesto. All'interno del contenitore sarà alloggiato un anello, in tondo diam 8 mm zincato per il fissaggio del sacco portarifiuti. Dimensioni: Diametro 390 mm - Altezza : 800 mm. Materiali: lamiera zincata d'acciaio sp. 2010mm verniciata a polvere poliestere in color antracite;
- almeno n. 12 portabiciclette in acciaio verniciato tipo Reset – Metalco o similare, costituito da una struttura a spirale, ottenuta da un tubo d'acciaio diam 40 mm. che poggia a terra su due basi in fusione di alluminio, tutto sabbiato e verniciato con primer zincante e polvere poliestere. Dimensioni: 420x1230 mm - Altezza : 560 mm. Materiali: acciaio tutto sabbiato e verniciato con primer zincante e polvere poliestere in color antracite;

**C) elementi di arredo urbano lungo la viabilità pubblica (via Emilia e parcheggio Funakoshi)**

- almeno n. 5 cestini portarifiuti tipo Spencer– Metalco o similare, struttura cilindrica in lamiera zincata d'acciaio sp. 2010 mm, diam 390. Coperchio diam 390 in lamiera zincata ribordata sp. 2 mm con un foro centrale di diam 1720 per l'introduzione dei rifiuti. Il cestino potrà essere completo di posacenere semicircolare e targa personalizzabile in acciaio inox. Il coperchio, dotato di serratura con lama in acciaio armonico a scatto, si sprirà a ribalta grazie a una speciale cerniera interna la cesto. All'interno del contenitore sarà alloggiato un anello, in tondo diam 8 mm zincato per il fissaggio del sacco portarifiuti. Dimensioni: Diametro 390 mm - Altezza : 800 mm. Materiali: lamiera zincata d'acciaio sp. 2010mm verniciata a polvere poliestere in color antracite;

- almeno n. 15 paletti dissuasori di transito fissi in acciaio verniciato e inox elettrolucidato tipo Genesis – Metalco o similare, di altezza 1000 mm fuori terra realizzato in tubolare d'acciaio diam 102 mm. Nella parte inferiore il dissuasore sarà realizzato in acciaio zincato a caldo (secondo la relativa norma UNI) e verniciato a polvere poliestere mentre nella parte superiore, di altezza 150 mm, in acciaio inox elettrolucidato. La giunzione delle due tipologie di tubo dovrà essere di tipo meccanico, con la caratteristica di non avere nessuna vite a vista. Il fissaggio al suolo dovrà avvenire mediante piastra base e prolungamento da cementare direttamente al suolo per una profondità di 220 mm. Dimensioni: Diam 102 mm - Altezza : 1000 mm. Materiali: acciaio zincato a caldo e verniciato a polvere poliestere e acciaio inox elettrolucidato.

Si precisa che gli elementi di arredo proposti dovranno avere caratteristiche di curabilità idonee per la loro collocazione in aree esterne e dovranno garantire bassi oneri manutentivi. Si precisa inoltre che l'offerta dovrà contenere chiaramente l'indicazione del numero di arredi offerti per ciascuna tipologia.

Rispetto ai 9 punti complessivi assegnabili per il presente subcriterio si precisa che:

- verranno attribuiti un massimo di 3 punti all'offerta relativa al punto A) elementi di arredo urbano all'interno del parco;
- verranno attribuiti un massimo di 3 punti all'offerta relativa al punto B) elementi di arredo urbano all'interno delle aree pertinenziali di padiglioni universitari.
- verranno attribuiti un massimo di 3 punti all'offerta relativa al punto C) elementi di arredo urbano lungo la viabilità pubblica (via Emilia e parcheggio Funakoshi).

Sub-criterio 1.4) VERDE	<b>7</b>
-------------------------	----------

Il parco storico del Complesso del San Lazzaro ha un estensione di circa 120.000 mq di aree a verde distribuite lungo i viali e nelle aree residuali tra le pertinenze dei padiglioni.

Da progetto, la valorizzazione architettonica dell'intervento è riposta eminentemente nel progetto del verde, che consiste:

- nella piantumazione, lungo la viabilità in fregio alla ferrovia, di tre livelli di ambientazioni a verde (a scala paesaggistica, urbanistica e di dettaglio) a tutela del parco interno e a mascheratura dei posti auto stanziati;
- nella piantumazione di filari di alberi lungo i nuovi vialetti di penetrazione dalla viabilità e parcheggi realizzati in fregio alla ferrovia;
- nella piantumazione di alcune alberature all'interno delle aree pertinenziali dei padiglioni.

Da progetto in particolare non è prevista l'ambientazione a verde del viale longitudinale nord ed il progetto del verde delle aree pertinenziali è stato ridotto ai minimi termini.

I riferimenti progettuali sono stati mutuati dalle *Linee guida alla progettazione*, cui si rimanda per ogni approfondimento non già esplicitato nell'elaborato *A relazione descrittiva* di progetto. Il progetto del verde viene inoltre maggiormente dettagliato nei seguenti elaborati grafici: TAV\_12 – EXE\_Ba.07: Parco – progetto verde – alberature di progetto, TAV\_13 – EXE\_Ba.08: Parco – progetto verde – impianto di irrigazione, TAV\_14 - EXE\_Bb.01: Area pertinenziali padiglione Livi – stato di fatto, giallo e rosso e di progetto, TAV\_15 - EXE\_Bb.02: Area pertinenziali padiglione De Sanctis – stato di fatto, giallo e rosso e di progetto, TAV\_16 - EXE\_Bb.03: Area pertinenziali padiglione Besta – stato di fatto, giallo e rosso e di progetto, TAV\_17 - EXE\_Bb.04: Area pertinenziali padiglione Tamburini – stato di fatto, giallo e rosso e di progetto, TAV\_18 - EXE\_Bb.05: Area pertinenziali padiglione Morselli – stato di fatto, giallo e rosso e di progetto, TAV\_19 - EXE\_Bb.06: Area pertinenziali padiglione Buccola – stato di fatto, giallo e rosso e di progetto.

**La miglioria richiesta consiste pertanto nel miglioramento dell'ambientazione a verde prevista da progetto in particolare in relazione ai seguenti aspetti:**

- ambientazione a verde del viale longitudinale nord, da realizzare considerando che nell'ambito dei lavori di rifacimento della rete di teleriscaldamento la nuova condotta è stata posata immediatamente a lato del viale longitudinale nord, impedendo di fatto la futura posa di alberature a filari lungo il viale; pertanto si dovrebbe proporre di collocare in fregio alla viabilità degli arbusti che per dimensioni in particolare dell'impianto radicale non risentano della presenza delle tubature sottostanti;
- implementazione delle ambientazioni a verde delle aree pertinenziali, che essendo, come meglio illustrato nella relazione descrittiva di progetto, delle "stanze" chiuse possono presentare un disegno autonomo rispetto al resto del sistema del verde;

Si precisa che la Commissione Giudicatrice assegnerà i 7 punti qualora ritenga che il requisito richiesto sia soddisfatto dalla miglioria presentata dall'offerente. Non verranno assegnati punteggi intermedi tra 0 e 7.

Sub-criterio 1.5) OTTIMIZZAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE – SMART CITY

4

Nel progetto a base di gara è prevista l'installazione di una nuova rete di illuminazione pubblica su palo che si estende sia all'interno del parco e delle aree cortilive dei padiglioni universitari che lungo la via Emilia e nel parcheggio Funakoshi (vedi elaborati: B.1 Relazione tecnica sugli impianti elettrici e speciali, TAV\_09 – EXE\_Ba.04: Parco – impianti elettrici e speciali, TAV\_10 - EXE\_Ba.05: Parco settore ovest - impianti elettrici e speciali, TAV\_11 - EXE\_Ba.06: Parco settore est - impianti elettrici e speciali, TAV\_20 - EXE\_Bb.07: Aree pertinenziali padiglione Livi – illuminazione e impianti speciali, TAV\_21 - EXE\_Bb.08: Aree pertinenziali padiglione De Sanctis – illuminazione e impianti speciali, TAV\_22 - EXE\_Bb.09: Aree pertinenziali padiglione Besta – illuminazione e impianti speciali, TAV\_23 - EXE\_Bb.10: Aree pertinenziali padiglione Tamburini – illuminazione e impianti speciali, TAV\_24 - EXE\_Bb.11: Aree pertinenziali padiglione Morselli – illuminazione e impianti speciali, TAV\_25 - EXE\_Bb.12: Aree pertinenziali padiglione Buccola – illuminazione e impianti speciali, TAV\_42 – EXE\_Bc.17: Via Amendola – impianti elettrici e speciali, TAV\_47 – EXE\_Bd.05: Parcheggio Funakoshi – illuminazione)

Considerato che, il Comune di Reggio Emilia, già nel 2012, ha proposto alla città, famiglie e imprese, un'Agenda digitale, sui modelli europei delle Smart cities (o Smart communities) e degli obiettivi, indicati dall'Agenda digitale italiana, di *Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*. L'Agenda, aperta a proposte e contributi dalla città, consiste in una serie di azioni e iniziative, che l'Amministrazione comunale mette in campo per rendere il nostro territorio più competitivo.

Tra queste: **Lampioni intelligenti – Risparmio energetico e dei costi, diffusione tecnologica, wi-fi, videosorveglianza e cartellonistica elettronica.**

Il progetto "lampioni intelligenti" è finalizzato a dotare la città di una infrastruttura di rete informatica pervasiva e flessibile, attraverso i punti-luce esistenti usando la tecnologia "ad onde convogliate" (trasmissione dati attraverso cavi elettrici), nonché al risparmio energetico ed al contenimento dei costi di manutenzione.

Attraverso l'adozione di sistemi di tele-gestione e tele-controllo sull'infrastruttura, già esistente, della pubblica illuminazione sarà possibile telecontrollare i punti luce presenti sul territorio,

consentendo di risparmiare energia e diffondere servizi avanzati, sfruttando l'infrastruttura esistente di alimentazione dell'energia elettrica per distribuire connettività informatica implementando la tecnologia ad onde convogliate (si realizza cioè una rete informatica utilizzando i cavi di trasmissione elettrica come mezzo trasmissivo).

Sarà possibile azionarne il funzionamento "da remoto" e allo stesso modo, ad ogni palo della luce potrà essere attaccata anche un'antenna wi-fi, un impianto di videosorveglianza oppure ancora un sistema di cartellonistica elettronica. In particolare saranno interessanti gli sviluppi che si potranno realizzare nell'ambito della connessione "machine to machine" o Internet delle cose e nel campo del Data offloading.

Con questo progetto si potranno realizzare ogni anno economie di spesa riconducibili sia al risparmio energetico, sia ai costi di gestione e manutenzione, nonché ai nuovi servizi alla collettività in tal modo attivabili (appunto, servizi di videosorveglianza, sicurezza pubblica, relazione con la cittadinanza, accesso a Internet...).

Azioni previste:

- accensione punto-luce da remoto; installazione sul lampione di antenna wi-fi, impianto di videosorveglianza, sistema di cartellonistica elettronica etc.
- "Internet delle cose": oggetti e luoghi identificati in modo univoco che comunicano tra loro (applicazioni industriali - processi produttivi, logistica e infomobilità, efficienza energetica, assistenza remota, tutela ambientale...)
- Data Offloading (uso della rete disponibile più conveniente, es. passaggio automatico dall'uso della rete su cellulare UMTS a rete wi-fi)

**La miglioria richiesta consiste pertanto nell'adozione di sistemi di tele-gestione e tele-controllo sulla nuova infrastruttura della pubblica illuminazione, prevista da progetto.**

Si precisa che la Commissione Giudicatrice assegnerà i 4 punti qualora ritenga che il requisito richiesto sia soddisfatto dalla miglioria presentata dall'offerente. Non verranno assegnati punteggi intermedi tra 0 e 4.

## MODALITA' DI PRESENTAZIONE MIGLIORIE CRITERIO 1

### DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO

Per la valutazione delle integrazioni tecniche migliorative che l'operatore economico vorrà offrire - Criterio 1 - devono essere prodotti i seguenti documenti, rilegati insieme **in tanti fascicoli quanti sono gli elementi qualitativi eventualmente offerti:**

- **n. 1 relazione tecnica descrittiva della soluzione offerta** integrata con il confronto qualitativo tra la proposta migliorativa ed il progetto a base di gara; la relazione dovrà permettere la valutazione della fattibilità della proposta formulata dal concorrente ed il riconoscimento dei vantaggi da questa producibili. La relazione deve essere costituita da un massimo di 10 facciate in formato A4;
- **eventuali particolari costruttivi e tavole grafiche** (di livello pari ad un progetto esecutivo/costruttivo) esplicative in formato A4/A3 o altro formato coerente con la scala grafica utilizzata per il disegno;
- **eventuali schede relative alle caratteristiche tecniche e prestazionali dei materiali/attrezzature** che il concorrente si impegna ad utilizzare e che saranno vincolanti in sede di esecuzione qualora accettate dalla Stazione Appaltante, certificazioni, omologazioni e prove ufficiali, eventuali calcoli dimostrativi e quant'altro ritenuto necessario per l'individuazione e la comparazione delle proposte. Le schede relative alle caratteristiche tecniche e prestazionali devono essere in formato A4 – A3.

### MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Le relazioni dovranno essere composte da fogli formato A4, ogni pagina deve essere numerata progressivamente. Gli elaborati grafici in formato UNI dovranno essere redatti in una scala adeguata e dovranno riportare sul cartiglio, oltre alle normali diciture, il criterio e l'elemento qualitativo a cui fanno riferimento.

Tutta la documentazione fornita **in un solo originale** deve essere raccolta in fascicoli rilegati, **uno per ogni elemento qualitativo** (per un totale di 5 fascicoli nel caso il concorrente decidesse di offrire tutte le proposte migliorative); la medesima documentazione dovrà essere fornita anche **su supporto informatico**.

**Per i concorrenti singoli i documenti di cui sopra dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante. In caso di associazione temporanea già costituita essi dovranno essere sottoscritti dalla capogruppo. Qualora, ai sensi dell'art. 37 comma 8 D.Lgs. 163/2006, il raggruppamento temporaneo o consorzio non fosse costituito, essi dovranno essere sottoscritti dai rappresentanti legali di tutte le imprese che costituiranno la sopradetta associazione e/o consorzio.**

I documenti vanno compilati senza osservazioni, restrizioni e condizioni di sorta; eventuali correzioni devono essere espressamente confermate e sottoscritte.

**Gli elaborati tecnici dovranno essere controfirmati da tecnico/tecnici abilitato/i ai sensi della normativa vigente.**

**Si precisa che nessun onere di progettazione verrà riconosciuto ai concorrenti in relazione alle proposte presentate e che l'importo degli oneri specifici della sicurezza deve rimanere invariato.**

**L'offerta qualitativa dovrà essere priva di qualsiasi indicazione (diretta o indiretta) di natura economica, a pena di esclusione dalla gara.**

#### REQUISITI MINIMI

Le migliori proposte dovranno rispettare:

- le caratteristiche formali e dimensionali descritte negli elaborati progettuali;
- i fattori di qualità e le caratteristiche prestazionali prescritte nel capitolato speciale e nell'elenco prezzi, intesi come valori minimi da rispettare;
- le migliori proposte non dovranno comportare la richiesta di nuove autorizzazioni agli enti preposti.

Sono ammesse pertanto solo le varianti c.d. "migliorative", cioè quelle che apportino modifiche qualitativamente apprezzabili al progetto posto a base di gara, senza tuttavia stravolgerne l'identità.

Saranno escluse le offerte che prevedono una modifica sostanziale del progetto tale da snaturare, a giudizio insindacabile della commissione, il progetto posto a base di gara.

**L'accettazione solo di alcune proposte migliorative presentate dal concorrente non avrà alcuna incidenza sull'offerta economica, che rimarrà comunque fissa e invariabile, e l'aggiudicatario sarà tenuto al rispetto del progetto a base di gara per la parte non ritenuta migliorativa.**

**Criterio 2 – ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE, QUALITÀ DELLA STRUTTURA OPERATIVA E RIDUZIONE TEMPO UTILE DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

Punti 0÷10

**CONTENUTO DELL'OFFERTA**

La miglioria che l'operatore economico vorrà offrire dovrà riguardare i seguenti **elementi** rispettivamente **qualitativo e quantitativo**:

*Sub-criterio 2.1 organizzazione del cantiere e qualità della struttura operativa*

*Sub-criterio 2.2 riduzione tempo utile di esecuzione dei lavori*

*Sub-criterio 2.1) MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E QUALITÀ DELLA STRUTTURA OPERATIVA*

**0÷10**

Nel Piano di Sicurezza e Coordinamento di progetto sono previste delle fasi di accantieramento distinte per la realizzazione: delle opere nelle aree di cessione del parco; delle opere di riqualificazione delle aree pertinenziali dei padiglioni universitari oggetto di intervento; delle opere di sistemazione della via Emilia nel tratto prospiciente il complesso e dei relativi accessi ed infine delle opere di ampliamento del Parcheggio Funakoshi (vedi G.1 SC Piani di sicurezza e coordinamento, e G2 SC cronoprogramma dei lavori) in particolare il cronoprogramma delle lavorazioni suddivide l'opera in 2 fasi: la prima corrispondente alla realizzazione di tutte le opere interne al complesso e la seconda corrispondente alle opere da realizzare fuori comparto: via Emilia e Parcheggio Funakoshi.

Si richiede un miglioramento dell'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE al fine di ridurre al minimo il disagio per gli utenti del complesso durante i lavori e minimizzare le interferenze riguardo questi aspetti:

➤ FASE 1:

- organizzazione del cantiere ai fini di ridurre il disagio per le strutture e le aree interessate e limitrofe che dovranno mantenersi in funzione durante tutta la durata dei lavori, minimizzando le interferenze con le attività svolte nel complesso;
- organizzazione delle lavorazioni previste in progetto per la **sistemazione delle aree cortilive dei padiglioni universitari oggetto di intervento** tale da minimizzare i disagi per



gli utenti e migliorare l'accessibilità provvisoria ai padiglioni (che dovrà essere sempre e comunque garantita per tutta la durata dei lavori) anche attraverso la previsione di viabilità alternative che consentano di raggiungere gli edifici almeno dai mezzi di emergenza;

- organizzazione delle lavorazioni previste in progetto per la **riqualificazione delle aree di cessione del parco** tale da minimizzare le interferenze con il traffico veicolare e pedonale all'interno del complesso (in particolare interferenze con: accessibilità degli utenti del complesso a tutti i padiglioni, altri mezzi appartenenti ad altri cantieri limitrofi) oltre alla descrizione degli accorgimenti previsti per l'informativa all'utenza;

➤ FASE 2:

- organizzazione delle lavorazioni previste in progetto per la **sistemazione della via Emilia nel tratto prospiciente il complesso e dei relativi accessi** tale da minimizzare le interferenze con il traffico veicolare e pedonale sia esterno al complesso (lungo la via emilia, per il tratto interessato dai lavori) che diretto e/o proveniente dalle aree interne del parco (in particolare interferenze con: percorsi mezzi pubblici, accessibilità degli utenti del complesso a tutti i padiglioni, altri mezzi appartenenti ad altri cantieri limitrofi) oltre alla descrizione degli accorgimenti previsti per l'informativa all'utenza;
- organizzazione delle lavorazioni previste in progetto per l'**ampliamento del parcheggio Funakoshi** tale da minimizzare le interferenze con il traffico veicolare e pedonale sia esterno al parcheggio (lungo le vie confinanti, per i tratti interessati dai lavori) che interno al parcheggio esistente (in particolare interferenze con: percorsi mezzi pubblici, accessibilità degli utenti al parcheggio, altri mezzi appartenenti ad altri cantieri limitrofi) oltre alla descrizione degli accorgimenti previsti per l'informativa all'utenza;

➤ ORGANIZZAZIONE GENERALE:

- Attività di programmazione e coordinamento dei subappaltatori e fornitori;
- Accorgimenti per l'informativa all'utenza.

Si precisa che le azioni da prevedere devono migliorare e non peggiorare le condizioni di sicurezza dei lavoratori e diminuire i rischi esterni dovuti alla presenza del cantiere.

*Sub-criterio 2.2) RIDUZIONE TEMPO UTILE DI ESECUZIONE DEI LAVORI*

**0 ÷ 5**

Le imprese concorrenti sono chiamate inoltre ad offrire una RIDUZIONE DEL NUMERO DI GIORNI DA APPLICARSI AL TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI fissato dal bando. L'offerta viene fatta compilando l'apposito **modulo di offerta riduzione tempi di esecuzione lavori** (allegato al bando).

## **MODALITA' DI PRESENTAZIONE MIGLIORIE CRITERIO 2**

### **DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO**

Nel fascicolo relativo all'**elemento qualitativo** ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E QUALITÀ DELLA STRUTTURA OPERATIVA il concorrente dovrà inserire i seguenti documenti:

- **n. 1 relazione tecnica descrittiva sull'organizzazione del cantiere e svolgimento dei lavori** concernente l'illustrazione delle modalità con cui sarà organizzato e svolto l'intervento, integrata con il confronto qualitativo tra le proposte migliorative ed il progetto ed il piano di sicurezza a base di gara; la relazione dovrà permettere la valutazione della fattibilità delle proposte formulate dal concorrente ed il riconoscimento dei vantaggi da queste producibili. Nella relazione dovranno essere indicate le procedure esecutive delle principali lavorazioni e le attività di coordinamento tra i vari subappaltatori e fornitori (programma subappaltatori e fornitori). Infine dalla relazione dovrà emergere la descrizione delle misure previste per la riduzione dell'impatto sulle aree circostanti e la minimizzazione delle interferenze con il traffico veicolare e pedonale (in particolare interferenze con: percorsi mezzi pubblici, attività scolastiche e sanitarie svolte nel complesso, etc.); oltre alla descrizione degli accorgimenti previsti per l'informativa all'utenza. La relazione deve essere costituita da un massimo di 10 facciate in formato A4;
- **eventuali elaborati grafici**, in formato A4/A3 o altro formato coerente con la scala grafica utilizzata per il disegno, rappresentanti l'impianto di cantiere, con i più significativi componenti (ufficio di cantiere, impianti sanitari, gru, deposito materiali, allacciamento elettrico ed idrico, luoghi di raccolta rifiuti, accessi, parcheggi, vie di traffico pubblico) e con indicazione della dislocazione e delle dimensioni delle attrezzature e delle eventuali

occupazioni di aree pubbliche ed eventuali limitazioni ai flussi di traffico, eventualmente suddiviso per le 2 fasi di lavori.

- uno specifico **cronoprogramma dei lavori** con individuazione delle attività di lavoro previste per la realizzazione dei lavori indicante per ogni categoria di lavoro, il tempo necessario alla sua esecuzione, il numero degli uomini giorno, desunti dall'analisi della durata delle singole attività e sottoattività di lavoro e dall'attribuzione ad esse del fabbisogno di manodopera, nonché la stima dell'affluenza massima e media giornaliera, per ogni categoria di lavoro e ciascuna attività del programma, il numero minimo e la relativa qualifica delle maestranze ritenute necessarie alla sua esecuzione; tale cronoprogramma è da intendersi complessivo della realizzazione dell'intera opera (intesa come lavori di progetto e lavori offerti come miglioria). Si precisa che tale cronoprogramma non verrà ritenuto valido per l'eventuale offerta di riduzione del tempo contrattuale che deve essere esplicitato nel "modulo offerta riduzione tempi di esecuzione lavori". In ogni caso questo cronoprogramma dovrà risultare congruente con l'eventuale riduzione dei tempi di ultimazione lavori eventualmente offerta, riduzione che pertanto dovrà essere modulata sulle due fasi, mantenendo la suddivisione temporale tra la fase 1 e la fase 2.
- **n. 1 relazione tecnica** che illustri l'utilizzo della manodopera prevista, l'organigramma di cantiere e la presenza della direzione di cantiere nelle fasi esecutive, i punti critici e/o le interferenze tra fasi di lavoro e tra attività di cantiere e universitarie e le soluzioni proposte per superarli. La relazione deve essere costituita da un massimo di 6 facciate in formato A4;

Nel fascicolo relativo all'**elemento quantitativo** RIDUZIONE TEMPO UTILE DI ESECUZIONE DEI LAVORI il concorrente dovrà inserire i seguenti documenti:

- **Modulo di offerta riduzione tempi di esecuzione lavori** (allegato al bando) compilato e sottoscritto dal Legale rappresentante dell'Impresa offerente o da suo procuratore.

Tutta la documentazione a supporto non deve contenere alcun elemento economico. Gli oneri della sicurezza stimati in progetto sono fissi ed invariabili.



AREA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Unità di Progetto Area Nord

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522/4561 fax. 0522/456034

## MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Le relazioni dovranno essere composte da fogli formato A4, ogni pagina deve essere numerata progressivamente. Gli elaborati grafici in formato UNI dovranno essere redatti in una scala adeguata e dovranno riportare sul cartiglio, oltre alle normali diciture, il criterio e l'elemento qualitativo a cui fanno riferimento.

Tutta la documentazione fornita **in un solo originale** deve essere raccolta in un unico fascicolo rilegato; la medesima documentazione dovrà essere fornita anche **su supporto informatico**.

**Per i concorrenti singoli i documenti di cui sopra dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante. In caso di associazione temporanea già costituita essi dovranno essere sottoscritti dalla capogruppo. Qualora, ai sensi dell'art. 37 comma 8 D.Lgs. 163/2006, il raggruppamento temporaneo o consorzio non fosse costituito, essi dovranno essere sottoscritti dai rappresentanti legali di tutte le imprese che costituiranno la sopradetta associazione e/o consorzio.**

I documenti vanno compilati senza osservazioni, restrizioni e condizioni di sorta; eventuali correzioni devono essere espressamente confermate e sottoscritte.

**Gli elaborati tecnici dovranno essere controfirmati da tecnico/tecnici abilitato/i ai sensi della normativa vigente.**

**Si precisa che nessun onere di progettazione verrà riconosciuto ai concorrenti in relazione alle proposte presentate e che l'importo degli oneri specifici della sicurezza deve rimanere invariato.**

La proposta nel suo complesso dovrà essere coerente in particolare il cronoprogramma delle lavorazioni dovrà rispondere a quanto dichiarato in relazione al TEMPO UTILE DI ESECUZIONE DEI LAVORI nel **modulo di offerta riduzione tempi di esecuzione lavori**.

Il **modulo offerta riduzione tempi di esecuzione lavori** deve essere compilato in lingua italiana ed essere sottoscritto in ogni foglio, con firma leggibile e per esteso, dal Legale rappresentante dell'Impresa offerente o da suo procuratore.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o consorzi o GEIE non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 37 comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e succ. mod. e int., l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o i consorzi o gruppo GEIE.

Si precisa che:

- non saranno prese in considerazione le offerte che prevedono un tempo di esecuzione maggiore rispetto al tempo fissato dall'amministrazione in giorni 450 naturali e consecutivi;
- nel calcolo del tempo i concorrenti devono tener conto dell'andamento stagionale sfavorevole;
- tale proposta dovrà essere coerente con quanto dichiarato al criterio 2 al punto relativo al Programma dei lavori;

L'offerta deve essere espressa con un numero di giorni interi naturali e consecutivi e la stessa **non verrà considerata congrua se sarà superiore a 90 gg** (quindi il punteggio massimo verrà attribuito al concorrente che avrà presentato il maggior numero di giorni di riduzione consentito pari a 90 gg); nessun punto sarà attribuito all'offerta che presenterà un numero di giorni di riduzione pari o inferiore a 30 gg.

### REQUISITI MINIMI

Le migliori proposte dovranno rispettare:

- le condizioni minime di sicurezza riportate nel piano di sicurezza e coordinamento;
- l'organico minimo di gestione della commessa;
- i fattori di qualità e le prescrizioni tecniche e prestazionali come descritti nel capitolato speciale e nell'elenco prezzi, intesi come valori minimi da rispettare.

Sono ammesse pertanto solo le varianti c.d. "migliorative", cioè quelle che apportino modifiche qualitativamente apprezzabili al progetto posto a base di gara, senza tuttavia stravolgerne l'identità. Saranno escluse le offerte che prevedono una modifica sostanziale del progetto tale da snaturare, a giudizio insindacabile della commissione, il progetto posto a base di gara.

**Criterion 3 – ASSISTENZA TECNICA**

Punti 0÷5

**CONTENUTO DELL'OFFERTA**

La miglioria richiesta consiste nella disponibilità dell'appaltatore ad assumere la manutenzione e gestione gratuita delle opere realizzate espressa in mensilità.

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE MIGLIORIE CRITERIO 3**

**DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO**

Nel fascicolo relativo alla ASSISTENZA TECNICA, il concorrente dovrà inserire i seguenti documenti:

- **dichiarazione**, resa dal legale rappresentante, di disponibilità ad effettuare la manutenzione delle opere e degli impianti realizzati con l'indicazione del tempo espresso in mensilità e del numero di visite periodiche e operazioni, che il concorrente offre di eseguire con oneri a suo carico, a garanzia della buona qualità esecutiva dell'intervento successivamente al collaudo finale delle opere, con la precisazione che quanto dichiarato costituirà obbligo contrattuale.

Si precisa che l'offerta deve essere espressa con un numero intero di mesi e che il concorrente si impegna ad eseguire gli interventi manutentivi con personale qualificato e sotto la supervisione dei tecnici del Comune di Reggio Emilia e/o dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia; si precisa inoltre che l'offerta **non verrà considerata congrua se sarà superiore a 24 mesi** (quindi il punteggio massimo verrà attribuito al concorrente che avrà presentato il numero massimo consentito di mesi di manutenzione pari a 24); nessun punto sarà attribuito all'offerta che presenterà un numero di mesi di manutenzione pari o inferiore a 6. Si precisa inoltre che l'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà impegnarsi a contrarre, in sede di Conto finale, una polizza fideiussoria di durata pari ai mesi di manutenzione-garanzia offerti, a garanzia della corretta esecuzione.



## AREA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

### Unità di Progetto Area Nord

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522/4561 fax. 0522/456034

## MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La dichiarazione dovrà essere prodotta su fogli formato A4 riportando sulla copertina, oltre alle normali diciture, il criterio e l'elemento qualitativo a cui fanno riferimento.

Tutta la documentazione fornita **in un solo originale** deve essere raccolta in un unico fascicolo rilegato; la medesima documentazione dovrà essere fornita anche **su supporto informatico**.

**Per i concorrenti singoli i documenti di cui sopra dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante. In caso di associazione temporanea già costituita essi dovranno essere sottoscritti dalla capogruppo. Qualora, ai sensi dell'art. 37 comma 8 D.Lgs. 163/2006, il raggruppamento temporaneo o consorzio non fosse costituito, essi dovranno essere sottoscritti dai rappresentanti legali di tutte le imprese che costituiranno la sopradetta associazione e/o consorzio.**

I documenti vanno compilati senza osservazioni, restrizioni e condizioni di sorta; eventuali correzioni devono essere espressamente confermate e sottoscritte.

**L'offerta tecnico-qualitativa dovrà essere priva di qualsiasi riferimento (diretto o indiretto) in merito all'offerta economica, a pena di esclusione dalla gara.**

\* \* \*

Il candidato dovrà indicare espressamente, in apposito allegato, le parti dell'offerta tecnico-qualitativa contenenti eventuali informazioni riservate e/o segreti tecnici e/o commerciali che necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ex art. 13, co. 5, lett. a) e b) D.Lgs. 163/2006 s.m.i. e art. 22 e ss L. 241/90 s.m.i. da parte di terzi. Si precisa che il concorrente non potrà comunque considerare riservata o segreta l'intera relazione e che in ogni caso la valutazione finale sulla segretezza e/o riservatezza è demandata alla stazione appaltante.

**BUSTA C) OFFERTA ECONOMICA**

**Punti 30**

**CONTENUTO DELL'OFFERTA**

Nella busta “**C - Offerta economica**”, controfirmata su tutti i lembi di chiusura, con l'indicazione della gara cui si riferisce, dovranno essere contenuti, **pena l'esclusione**, i seguenti documenti:

- **Modulo di offerta economica** (allegato A) sottoscritto dal legale rappresentante o da suo procuratore regolarizzato con una marca da bollo da € 14,62.

Nel caso che la dichiarazione di cui sopra sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, andrà trasmessa la relativa procura. Le imprese riunite ai sensi dell'art. 34 lett. D) del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 163/2006 dovranno sottoscrivere l'offerta economica con le modalità previste dall'art. 37 del citato D. Lgs.

- eventuale **Modulo “Elenco voci in aggiunta”**, sottoscritto dal legale rappresentante o da suo procuratore.

Nel caso che la dichiarazione di cui sopra sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, andrà trasmessa la relativa procura. Le imprese riunite ai sensi dell'art. 34 lett. D) del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 163/2006 dovranno sottoscrivere l'offerta economica con le modalità previste dall'art. 37 del citato D. Lgs.

1) **RIBASSO OFFERTO SU PREZZO A CORPO PER ESECUZIONE LAVORI**

**0÷25**

Le imprese concorrenti sono chiamate ad offrire un ribasso percentuale sul prezzo a corpo posto a base di gara. L'offerta economica del concorrente viene fatta compilando l'apposito **Modulo di offerta economica** (allegato A).

**MODALITA' DI COMPILAZIONE**

Il modulo deve essere compilato in lingua italiana ed essere sottoscritto in ogni foglio, con firma leggibile e per esteso, dal Legale rappresentante dell'Impresa offerente o da suo procuratore e dovrà essere reso in bollo (una marca da bollo da € 14,62 sulla prima facciata).



In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o consorzi o GEIE non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 37 comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e succ. mod. e int., l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o i consorzi o gruppo GEIE.

Si precisa che:

- non sono ammesse, a pena di esclusione dalla gara, offerte economiche condizionate o espresse in modo indeterminato;
- in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere, **sarà ritenuto valido quello indicato in lettere (il ribasso dovrà essere specificato il lettere anche nella parti decimali);**
- **non saranno ammesse offerte in aumento;**

Con l'importo finale globale offerto, derivante dall'applicazione del ribasso unico percentuale – espresso sia in cifre che in lettere – sull'importo a corpo a base di gara, oneri della sicurezza esclusi, da considerarsi remunerativo anche delle migliorie offerte che verranno eventualmente inserite nel contratto ad insindacabile giudizio della stazione appaltante, si intendono compensati ogni spesa principale, provvisionale ed accessoria, ogni fornitura principale ed accessoria, ogni montaggio, ogni allaccio, ogni consumo, l'intera mano d'opera, ogni trasporto, lavorazione o magistero ed ogni spesa in genere per eseguire le forniture e le opere secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale di Appalto, nonché le spese generali e l'utile d'impresa, con esclusione della sola I.V.A..

Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica oltre l'accertamento d'ufficio, di fatti, stati e qualità autocertificati ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso ed invariabile, senza che possa essere invocata delle parti contraenti alcuna successiva verifica della quantità o della qualità ai sensi dell'art. 118 comma 2 del DPR 207/2010.

**L'accettazione solo di alcune proposte migliorative presentate dal concorrente non avrà alcuna incidenza sull'offerta economica**, che rimarrà comunque fissa e invariabile, e l'aggiudicatario sarà tenuto al rispetto del progetto a base di gara per la parte non ritenuta migliorativa.



## AREA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

### Unità di Progetto Area Nord

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522/4561 fax. 0522/456034

Il concorrente dovrà inoltre inserire nella busta C “OFFERTA ECONOMICA” l’elenco descrittivo delle voci di prezzo unitario relative alle nuove categorie di lavoro e forniture previste per le integrazioni/migliorie di cui all’”OFFERTA TECNICO-QUALITATIVA”. Tali voci di prezzo dovranno essere eventualmente riportate nell’apposito **Modulo “Elenco voci in aggiunta”**